

## CURRICULUM VITAE

Lamberto GIANNINI, nato a Roma nel 1964, Dirigente Generale della Polizia di Stato, è il nuovo responsabile della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione – DCP.

Dopo la laurea in Giurisprudenza conseguita all'Università "La Sapienza" di Roma, entra nella Polizia di Stato nel 1989 frequentando il 74<sup>a</sup> corso per Vice-Commissari presso l'Istituto Superiore di Polizia.

Da più di venticinque anni è impegnato nel contrasto all'eversione ed al terrorismo interno ed internazionale, arrivando giovanissimo a dirigere la DIGOS della Questura di Roma.

La sua carriera è stata segnata da numerosi riconoscimenti e successi professionali culminati nel 2013 con la promozione a Dirigente Superiore e la nomina a Direttore del Servizio Centrale Antiterrorismo, fino ad assumere, dal 1<sup>a</sup> ottobre scorso, la guida della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione e la Presidenza del *Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo – CASA*.

Il 1 marzo 2017 è stato nominato Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza permanendo nelle funzioni di Direttore Centrale della Polizia di Prevenzione.

Tra le operazioni di maggior rilievo da lui coordinate si segnalano:

- gli arresti dei terroristi rossi che, tra la fine degli anni '90 e gli inizi del 2000, con gli omicidi del Prof. D'ANTONA e del Prof. Marco BIAGI avevano ripreso la lotta armata in Italia nel nome delle Brigate Rosse;
- lo smantellamento di una cellula neo-brigatista che aveva posto in essere un grave attentato dinamitardo contro militari italiani ed aveva in animo di effettuare un attacco contro il vertice G8 in programma alla Maddalena,
- l'arresto nel 2005 a Roma di uno dei terroristi che, nel luglio di quell'anno, aveva tentato di farsi esplodere, insieme ad altri complici, nella metropolitana di Londra.

Come Direttore del Servizio Centrale Antiterrorismo ha contribuito all'elaborazione della strategia nazionale di contrasto al fenomeno dei *foreign fighters* e ha coordinato l'arresto di numerosi jihadisti in partenza/ritorno dal teatro siro-iracheno.